

Insegnante: Bruna MINO
Piano di lavoro: Filosofia

Obiettivi trasversali

Consolidamento di regole comportamentali: rispetto, responsabilità, solidarietà, puntualità. Capacità di partecipazione attiva e collaborativa; capacità di organizzazione del lavoro. Costruzione di una maturità culturale volta a riportare l'apprendimento e il comportamento. Conoscenza e comprensione dei fondamenti disciplinari e dei loro statuti epistemologici. Acquisizione di capacità espositiva chiara e corretta, anche con l'uso dei linguaggi settoriali. Acquisizione di autonomia nell'applicazione e correlazione dei dati e nel metodo di studio. Acquisizione di capacità ed autonomia d'analisi, sintesi e organizzazione dei contenuti. Uso corretto e finalizzato del libro di testo e delle letture integrative.

Acquisizione della consapevolezza che l'ambiente scolastico, pur essendo forse la più importante almeno cronologicamente, rappresenta solo una delle possibili fonti di informazione e acculturazione e non può prescindere dall'impegno personale e dalla responsabilità individuale che ognuno deve esercitare nel proprio percorso di ricerca e crescita culturale.

Prerequisiti generali

Disponibilità all'apprendimento, alla problematizzazione e all'esigenza di precisione lessicale e chiarezza espositiva. Capacità di base nell'inferenza logica e nell'analisi dei testi.

Metodologie e strumenti didattici

Le singole unità didattiche organizzate intorno a nuclei tematici e autori specifici verranno introdotte da *lezioni frontali*, per evidenziare la complessità dei problemi e inserirli nel contesto storico culturale; le lezioni saranno poi aperte a questioni poste dagli studenti con la sollecitazione all'intervento, al dialogo e alla costruzione di mappe concettuali e lavori di gruppo.

Sarà dato spazio all'*analisi dei testi filosofici e dei testi storici e storiografici* per ricostruire i problemi e comprendere procedure e metodi della ricerca filosofica e storiografica; sui problemi principali saranno poste a confronto le tesi di studiosi diversi, per evidenziare il variare delle interpretazioni nelle diverse situazioni culturali. Saranno inoltre utilizzati *schemi riassuntivi* e *schede tematiche*, eventualmente letture integrative e strumenti audiovisivi o multimediali.

Controllo, verifica e recupero

In accordo con gli obiettivi cognitivi individuati in sede di programmazione dipartimentale verranno effettuate verifiche dell'apprendimento sia nel corso delle lezioni a titolo di monitoraggio, sia a conclusione dei moduli tematici, calibrando le prime prevalentemente sugli obiettivi della conoscenza e comprensione dei contenuti e le altre sui restanti obiettivi cognitivi. Le verifiche saranno scritte (strutturate e/o semistrutturate considerando la tipologia della terza prova del nuovo esame di stato) ma soprattutto orali atte a valutare le capacità concettuali, argomentative ed espositive, oltre che l'acquisizione dei contenuti, ma anche viste come esercizio di ragionamento ed organizzazione del discorso. Nel primo e nel secondo quadrimestre sono previste due verifiche di tipo sommativo. Di norma gli interventi di recupero saranno svolti in itinere; tuttavia qualora sia necessario verrà richiesta l'attuazione di corsi pomeridiani.

Criteri di valutazione

I voti saranno espressi in scala decimale da un minimo di tre/decimi ad un massimo di dieci/decimi secondo i seguenti *indicatori generali e voto corrispondente alla loro verifica*

- assenza di elementi accertabili per manifesta e netta impreparazione: 3
- preparazione frammentaria, lacunosa e mancanza di capacità di orientamento: 4
- preparazione superficiale, lessico scorretto, senza capacità di autocorrezione: 5
- conoscenza e comprensione essenziale dei contenuti, uso elementare del lessico specifico: 6

- uso di un lessico appropriato, capacità di esposizione chiara e di produzione autonoma: 7
- capacità di approfondimento analitico, di sintesi, elaborazione e valutazione personale: 8 o più

FILOSOFIA

Obiettivi cognitivi specifici

Conoscere e comprendere i contenuti disciplinari.

Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie della tradizione filosofica.

Capacità di cogliere la struttura storicizzata della verità (problematicità dell'interpretazione).

Capacità di leggere tipologie diverse di testi d'autore e di analizzarli in maniera ampia e articolata: definizione e comprensione di termini e concetti, individuazione di argomentazioni e scopi, valutazione della qualità delle argomentazioni, connessione del testo con il pensiero dell'autore, ricostruzione del contesto storico culturale, confronto fra testi di argomento affine.

Capacità di confrontare e contestualizzare le diverse risposte dei filosofi allo stesso problema.

Capacità di sintesi e rielaborazione anche critica.

Libro di testo adottato e materiale integrativo

N. Abbagnano – G. Fornero, *L'ideale e il reale*, Paravia, Torino, Vol. 2 e 3 (altre edizioni degli stessi autori sono benaccette); se necessario testi d'autore in formato cartaceo (fotocopie) e/o HTML, documentari e film dal contenuto filosofico.

Contenuti disciplinari

Modulo 1 (settembre-ottobre)

Kant e la pace perpetua. Il romanticismo, il passaggio dal kantismo all'ideakismo, Fichte e il nazionalismo, l'idealismo di Hegel.

Modulo 2 (novembre-dicembre)

Schopenhauer; Kierkegaard; la Sinistra hegeliana e Feuerbach.

Modulo 3 (gennaio- febbraio)

Marx; il Positivismo e Comte.

Modulo 4 (marzo- aprile)

La crisi delle certezze: Nietzsche e Freud. Il Neopositivismo e Popper.

Modulo 5 (maggio)

L'esistenzialismo e Heidegger, in particolare la critica alla scienza e alla tecnica. Jonas.

Ivrea, 17 novembre 2019

L'insegnante Bruna MINO